

CAMPI BISENZIO INIZIATIVA DEI CINQUE STELLE IN REGIONE: «FORTE PREOCCUPAZIONE»

Trecento firme per dire no al nuovo depuratore

TRECENTO firme contro l'impianto della società Cipeco per il trattamento delle acque reflue. Le hanno raccolte gli esponenti del Movimento 5 Stelle, annunciando in consiglio regionale l'intenzione di presentarle in Comune per opporsi alla nascita della struttura a Campi Bisenzio. «Siamo preoccupati per la Piana – ha detto Gabriele Bianchi, capogruppo regionale dei Cinque Stelle – e chiederemo chiarimenti alla giunta. Accanto a un grande centro benessere, a hotel e

poli di attrazione, le amministrazioni Pd autorizzano un impianto che tratterà 186mila tonnellate di acque reflue da attività industriali e artigianali. La procedura autorizzativa è regolare, ma le criticità politiche sono molte». C'è poi un secondo aspetto a preoccupare i Cinque Stelle. «Ci ha incuriosito – prosegue Bianchi – che Città Metropolitana e Regione autorizzino un impianto del genere da parte di una società di fatto a carattere immobiliare con un dipendente solo, 60mila euro di capitale sociale a fronte di un investimento di 5 milioni di euro e un socio di maggioranza che ci risulta essere a processo a Taranto per presunti illeciti legati a una discarica». «L'ultimo problema – ha detto Niccolò Rigacci, consigliere M5S di Campi Bisenzio – riguarda canali e interventi per evitare che quando piove ci siano travasi di liquami. I lavori sono stati pagati dal privato, ma il pubblico li deve ancora finire».

Li.Cia.

